

MILIZIA NAZIONALE FORESTALE
I° COORTE AUTONOMA

COMANDO DISTACCATO DI CAGLIARI

Comune di SARROCH

Provincia di CAGLIARI

Vincolo di terreni per scopi idro-geologici a norma dello art. I
Tit. I Cap. I del Regio Decreto 30 Dicembre 1923 N° 3267.

DESCRIZIONE DEI CONFINI DELLE ZONE VINCOLATE

=====

DESCRIZIONE DEI CONFINI DELLE ZONE VINCOLATE

Il territorio del Comune di Sarroch, sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art.1 della Legge 30 Dicembre 1923 N.3267, è stato diviso in 2 zone di vincolo denominate : FLUMINI BINU E STIDDIOSA.

Intanto si reputa opportuno qui dichiarare CHE ESSENDO LA PARTE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SARROCH, CHE SI PROPONE PER IL VINCOLO, RAPPRESENTATA PER INTERO DALLE MAPPE CATASTALI AL 10 MILA, LA PROVA DEL VINCOLO E' DOCUMENTATA UNICAMENTE DA QUESTE COL CONCORSO DELLA SEGUENTE DESCRIZIONE DEI CONFINI.

Z O N A I ^

FLUMINI BINU

NORD.- Partendo dai confini di Capoterra con Sarroch e precisamente da uno stretto sentiero denominato Passaggio di Baccalamanza, si procede verso Ovest lungo il suddetto confine, fino a raggiungere la Punta di Monte Is Lacuneddas

OVEST.- Dalla punta anzidetta la linea di confine segue lo spartiacque, passando per i punti : Su Sproni - Arcu de Flumini Binu - Punta Flumini Binu - Arcu su Zippiri - Punta Seinargiu.

SUD.- Da quest'ultima punta molto ben nota è conosciuta in linea retta all'origine del vicino canale Gambitta che si segue fino al punto denominato Sa Sedda de su Boi domau in prossimità del quale esso trova il suo sbocco naturale.

Dal punto innanzi precisato, con linea retta avente direzione Nord-Est al punto ove la strada carreggiabile Antoni Zoppu si biforca in due rami dei quali uno porta alla regione omonima e l'altro discende nel sottostante fondo valle .

Dal punto di biforcazione si procede sempre in direzione Nord-Est fino a raggiungere il limite estremo della schiena di Is Biancus.

Di qui volgendo a Nord, si scende in linea retta in una gola formata a Sud dalla sopranominata Schiena Is Biancus e a Nord dalla punta Antonio Marras. In questa gola trova sbocco il rio Porta Santos che più oltre assume la denominazione di rio Baccalina; piccolo corso d'acqua questo a regime torrentizio che tuttavia presenta un alveo molto largo e profondo.

EST.- Si risale il corso di detto rio fino all'altezza della fonte di Baccalina situata in un'insenatura del terreno quasi al piede della dorsale il cui punto culminante viene denominato punta Picchirilli.

Dalla fonte e precisamente dall'annesso abbeveratoio costruito qualche tempo addietro dal conte Franchetti Manca di Vallermosa per i bisogni dei greggi pascolanti le sue vaste proprietà terriere, con linea retta avente una direzione Nord-Est al punto denominato Cuccuru de sa Serra Espostasa che rappresenta in ultima analisi la terminazione rocciosa di una piccola catena detta per l'appunto Sa Serra Espostasa.

Si segue la cresta di questa catena verso Nord sino a raggiungere S'Arcu su Nuragi. Indi dall'Arco situato immediatamente a Sud della punta M. Luas, in linea retta verso Nord-Est ad una croce detta Sa Crusc' e Marmuri posta a pochi metri dalla strada nazionale Cagliari-Teulada.

Partendo dalla croce si segue verso Nord-Ovest la strada Isca de Flumini Bini corrente nell'ampio greto del corso d'acqua omonima fino a raggiungere la scorciatoia detta di Pietro Sarci corrente lungo il bordo elevato del canale dello stesso nome. Indi si prosegue lungo questa antichissima scorciatoia, un tempo carreggiabile, che si svolge su di un vasto tratto di terreno pianeggiante antistante al caseggiato di Villa d'Orri, denominato Su Furrù. Tratto questo delimitato a Nord dalla linea di confine tra i Comuni di Capoterra e Sarroch,

ad Ovest da una successione di piccole colline delle quali le più importanti scendendo da Nord verso Sud sono quelle di Pietro Sarci, Perdu Sarceddu e Nuragi, sa Perda Longa e a Sud da una dorsale collinare denominata M. Luas che si distende da Ovest verso Est fino quasi alla strada nazionale Cagliari Teulada.

Procedendo verso Nord lungo la scorciatoia, fino all'altezza del canale Perda Sarcedda proveniente dalla regione che porta l'istesso nome. Di qui s'imbocca il canale corrente in senso trasversale al precedente detto Canale Pietro Sarci Mannu fino a raggiungere l'origine.

Da qui in linea retta al punto d'incrocio delle carreggiabili Perda Sarci e Perda Scritta. E seguendo questo ultimo ramo verso Est fino ad incontrare il sentiero di Baccalamanza. Indi seguitando lungo quest'ultimo sentiero fino a raggiungere i confini di Capoterra.

Z O N A II^

STIDDIOSA

NORD. - Partendo da M. Laccuneddas si procede verso Ovest lungo i confini tra i Comuni di Capoterra e Sarroch fino ad arrivare ad Arco Is Antiogus.

OVEST - Di qui segue il limite territoriale fra i Comuni di Sarroch e Pula fino a punta de Su Fenutrainu.

SUD. - Si procede lungo il predetto confine passando per i seguenti punti: Perda Medau Aingiu - Arcu su Lillu - punta Is Spadas - Monte Sirboneddu - Punta Sa Stria fino a raggiungere, seguendo il confine, un grosso masso roccioso sporgente, situato a mezza costa e denominato Su Cappeddu de Gianni Marroni.

EST - Dal punto anzidetto si risale verso Nord percorrendo i limiti ad est delle particelle 10 - 7 - 1 e 13 del foglio 22 di Sarroch. Indi dal punto d'incontro dei margini delle particelle 13 e 14 del foglio suddetto in linea retta al prossimo rio M. Nieddu e precisamente nel punto in cui esso incontra il margine occidentale della particella 4 del foglio 22.

Dal rio suddetto, seguendo il limite ovest della particella 21 del foglio medesimo, alla strada di M. Nieddu che si segue verso sud-est fin dove essa viene ad incontrarsi con il confine meridionale della particella 3 del

foglio 23, confine che si segue ancora per un certo tratto fino al punto di confluenza dei canali Balloi col Is Cariddus. Da questo punto si seguono i limiti ad est delle particelle 3 del foglio 23 e 3,2 e 1 del foglio 15 di Sarroch fino ad arrivare a punta Seinargiu.

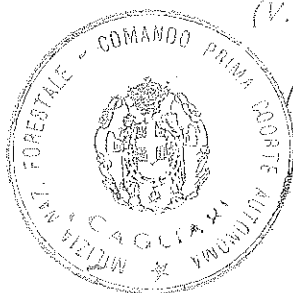
Da quest'ultima punta, la linea sale verso Nord, toccando i seguenti punti : Arcu su Zippiri - Arcu su Turno Punta de Flumini Binu - Arcu de Flumini Binu - Su Sproni, situati tutti ~~allo~~ sullo spartiacque che divide i due bacini descritti, fino a raggiungere all'estremo limite territoriale, il Monte Laccuneddas dal quale si era partiti.

IL CAPO MANIPOLO FORESTALE

(Santino Dott. Antonio)

Santino

IL COMANDANTE
LA PRIMA COORTE AUTONOMA
(V. Bassi)



V. Bassi



IL PODESTA

S. Bisciolini

Pubblicato, senza reclamo, all'albo pretorio del Comune di Sarroch, dal 12 al 24 luglio 1934 - 27 LUG. 1934 Anno XII-

Il Segretario Com.^e
Car